



La Santa Sede

VISITA PASTORALE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

***DISCORSO DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II
AL TERMINE DELLA VISITA
ALL'ORGANIZZAZIONE DEGLI STATI AMERICANI***

6 ottobre 1979

Cari amici.

Grazie per essere venuti a salutarmi. A tutti voi pace e gioia!

Ogni volta che ho l'opportunità di incontrare un gruppo di gente provo una grande gioia, perché vedo in voi i miei fratelli e le mie sorelle, figli dello stesso Dio che è nostro Padre e che ci ha creati con bellezza e generosità uniche: la grande bellezza di essere uomini liberi, in grado di conoscere la verità, di offrirci scambievolmente amore e comprensione e di unire i nostri sforzi per fare del mondo un posto migliore da vivere.

Negli ultimi giorni ho incontrato molte persone diverse: in Irlanda, alle Nazioni Unite, nelle città e nelle campagne d'America, in questa grande Organizzazione degli Stati Americani. Sono stato felice di essere in mezzo a loro, ma soprattutto ho gioito nel vedere quanto profonda sia la loro convinzione nella possibilità di portare pace e benessere a tutti gli uomini, le donne e i bambini del mondo. Così vorrei confermare anche voi nella devozione alla verità e alla giustizia, senza cui nessuna vera pace potrà mai esistere.

Una delle tentazioni del mondo moderno è un materialismo crescente nell'ottica della gente e della stessa società. Molti sono ingannati da questo; sono portati a pensare che danaro, piacere, comodità e auto-indulgenza possano sostituire i valori spirituali.

Così invito tutti voi a non perdere di vista le cose che hanno realmente valore, le cose dello spirito;

e ricordiamo soprattutto che è Dio che dà significato alla nostra vita.

A tutti voi, giovani e vecchi, dico: non permettete che le cose materiali della vita vi allontanino da quelle che contano veramente: l'amore di Dio per voi e il vostro amore reciproco.

Dio vi benedica!

Cari amici di lingua spagnola, ho appena finito di visitare la sede dell'Organizzazione degli Stati Americani, ove ho incontrato i Rappresentanti di quest'area geografica, ai quali ho portato un messaggio di pace, di amicizia, di incoraggiamento, di collaborazione da parte della Chiesa.

Il saluto che ho indirizzato ai Rappresentanti degli Stati Americani lo rivolgo ora a voi con tutta la mia cordialità. Chiedo anche a Dio che possiate sempre guardare a questo Organismo con occhi di speranza e come a un luogo ove trovano eco le vostre legittime aspirazioni orientate verso traguardi di una maggiore dignità umana e cristiana.

So molto bene che, in questo mio viaggio per gli Stati Uniti vado anche incontrando, dispersi tra le grandi moltitudini e città, numerosi gruppi della comunità ispanica. Nessuno si senta dimenticato dal Papa, bensì rispettato e amato, oltre che come cristiano e figlio di Dio, nella sua dignità di uomo, con i suoi peculiari valori culturali e personali.

Esorto voi, i vostri amici e tutti gli ispano-americani a nutrire sentimenti di solidarietà e a conservare i vostri valori umani e cristiani con vigore e costanza.

Ricevete tutti, infine, il mio saluto di amico e la mia affettuosa Benedizione.